REGOLAMENTO (CE) N. 20/98 DELLA COMMISSIONE

del 7 gennaio 1998

che fissa le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli⁽¹⁾, modificato dal regolamento (CE) n. 2520/97 della Commissione⁽²⁾, in particolare l'articolo 48,

considerando che l'articolo 14 del regolamento (CE) n. 2200/96 prevede che i gruppi di produttori nuovi o non riconosciuti a norma del regolamento (CEE) n. 1035/72 del Consiglio⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1363/95 della Commissione⁽⁴⁾, possano avvalersi di un periodo transitorio della durata massima di cinque anni per conformarsi alle condizioni di riconoscimento di cui all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 2200/96; che il regolamento (CE) n. 478/97 della Commissione⁽⁵⁾ fissa le condizioni per il prericoscimento dei suddetti gruppi di produttori;

considerando che, per agevolare la costituzione di organizzazioni di produttori, il succitato articolo 14 del regolamento (CE) n. 2200/96 prevede anche che gli Stati membri possano accordare ai gruppi di produttori prericonosciuti, nei cinque anni successivi alla data del prericoscimento, due tipi di aiuti: uno inteso a far fronte alle spese di costituzione e di funzionamento amministrativo, l'altro inteso a finanziare una parte degli investimenti necessari per ottenere il riconoscimento e, in quanto tali, indicati nel loro piano di riconoscimento;

considerando che, ai fini della corretta applicazione del regime di aiuti destinati a finanziare le spese di costituzione e di funzionamento amministrativo, è opportuno concedere tale aiuto sotto forma di aiuto forfettario; che, per rispettare le limitazioni di bilancio è opportuno fissare un massimale per detto aiuto forfettario; che, per tener conto delle diverse esigenze economiche di gruppi di produttori di diverse dimensioni, è opportuno adeguare tale aiuto forfettario in funzione della produzione commercializzabile del gruppo di produttori; che le disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 2118/78 della Commissione⁽⁶⁾ non sono più applicabili ed è dunque opportuno procedere alla loro abrogazione;

considerando che, per gli investimenti ammissibili in virtù del presente regolamento, occorre applicare i criteri

di scelta stabiliti dalla Commissione sulla base dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio, del 20 maggio 1997, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli⁽⁷⁾, in modo da garantire la coerenza tra le varie misure che formano oggetto di un finanziamento comunitario in attesa dell'attuazione dei nuovi orientamenti di politica agricola introdotti con il regolamento (CE) n. 2200/96 nel settore degli ortofrutticoli;

considerando che occorre porre termine agli aiuti previsti dal presente regolamento al momento in cui lo Stato membro concede il riconoscimento all'organizzazione di produttori; che tuttavia, per tener conto del carattere pluriennale del finanziamento di investimenti, le misure che formano oggetto dell'aiuto all'investimento a titolo del presente regolamento potranno essere inserite nel quadro dei programmi operativi di cui all'articolo 15 del regolamento (CE) n. 2200/96;

considerando che in caso di fusione, si potrà continuare a concedere aiuti ai gruppi di produttori originati dalla fusione;

considerando che, per garantire un'applicazione corretta degli aiuti previsti dal presente regolamento è opportuno che lo Stato membro verifichi che sia debitamente motivata la concessione dell'aiuto, tenendo conto di un'eventuale precedente concessione di un aiuto all'avvio delle attività del gruppo di produttori nonché di possibili movimenti di produttori verificantisi tra gruppi e/o organizzazioni di produttori che gli Stati membri devono inoltre vigilare affinché si eviti che le misure e/o azioni oggetto di un finanziamento comunitario concesso in virtù del presente regolamento non fruiscono di un duplice finanziamento comunitario o nazionale;

considerando che è necessario stabilire procedure di controllo e sanzioni;

considerando che l'articolo 14, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 2200/96 prevede un regime particolare per il Portogallo; che è necessario prevedere disposizioni al fine di rispettare tale regime particolare;

considerando che il comitato di gestione per ortofrutticoli non ha emesso alcun parere nel termine fissato dal suo presidente,

(7) GU L 142 del 2. 6. 1997, pag. 22.

(1) GU L 297 del 21. 11. 1996, pag. 1.

(2) GU L 346 del 17. 12. 1997, pag. 41.

(3) GU L 118 del 20. 5. 1972, pag. 1.

(4) GU L 132 del 16. 6. 1995, pag. 8.

(5) GU L 75 del 15. 3. 1997, pag. 4.

(6) GU L 246 dell'8. 9. 1978, pag. 11.